

Anno LVI | 2/2020

CEDAM

Rivista di diritto internazionale privato e processuale

FONDATA DA MARIO GIULIANO

Diretta da
FAUSTO POCAR responsabile
TULLIO TREVES
ROBERTA CLERICI
STEFANIA BARIATTI
SERGIO M. CARBONE
ANDREA GIARDINA
RICCARDO LUZZATTO
FRANCO MOSCONI

Aprile-Giugno
2020

 edicolaprofessionale.com/RDIPP

 Wolters Kluwer

INDICE DEL FASCICOLO

(Anno LVI, n. 2, aprile-giugno)

Rivista di diritto internazionale privato e processuale

DOTTRINA

- F. GASCÓN INCHAUSTI, Does EU Law Ensure an Adequate Protection of Debtors in Cross-Border Enforcement? 255
- M.C. BARUFFI, Gli effetti della maternità surrogata al vaglio della Corte di Cassazione italiana e di altre corti 290
(Effects of Surrogacy in the Jurisprudence of the Italian Corte di Cassazione and Other Courts)

COMMENTI

- R. RUOPPO, Lo status giuridico di Taiwan e i suoi riflessi sul piano internazionale-privatistico 325
(Taiwan's Legal Status and Its Consequences from a Private International Law Perspective)

GIURISPRUDENZA ITALIANA

- Adozione* – L. 4 maggio 1983 n. 184 – Art. 44 comma 1 lett. d – Adozione in casi particolari – Impossibilità di affidamento preadottivo – Requisito da interpretarsi in chiave estensiva-evolutiva – Carattere sufficiente della impossibilità di fatto di addivenire all'affido preadottivo – Assenza dello stato di abbandono – Irrilevanza – Possibilità di disporre l'adozione a favore del partner omosessuale del genitore biologico di un minore – Superamento della preclusione di cui all'art. 1 comma 20 della l. 20 maggio 2016 n. 76 sulle unioni civili – Ammissibilità – Interesse preminente del minore – Indagine in concreto – Ricorso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita – Identica aspirazione alla genitorialità rispetto alla coppia eterosessuale – Irrilevanza al fine di valutare l'adeguatezza alla genitorialità – Accoglimento della domanda di adozione: Tribunale per i minorenni di Milano, 10 ottobre 2018 487
- Contratti* – Controversia concernente la nullità dei termini apposti a un contratto di lavoro in funzione della conversione del rapporto in un rapporto a tempo indeterminato – Legge applicabile – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 3 – Scelta della legge inglese ad opera delle parti – *Lex contractus* contenente una disciplina del contratto di lavoro a termine meno favorevole di quella della l. 18 aprile 1962 n. 230 – Art. 16 della convenzione – Favore nei confronti del prestatore di lavoro vigente al momento della stipulazione dell'originario contratto – Principio di ordine pubblico – Contrasto della legge

- inglese con tale principio – Sussistenza – Legge italiana – Applicabilità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 13 settembre 2019 n. 22932 427
- Contratti* – Contratto individuale di lavoro – Legge applicabile – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 6 – Natura speciale derogatoria rispetto agli artt. 3 e 4 – Assenza di scelta convenzionale della *lex contractus* – Art. 6 par. 2 lett. *a* e lett. *b* – Legge del Paese in cui il lavoratore svolge abitualmente il suo lavoro e legge del Paese in cui si trova la sede che ha proceduto ad assumerlo – Art. 6 par. 2, ult. cpv. – Legge del Paese con cui il contratto di lavoro presenta il collegamento più stretto – Necessità che il giudice proceda anche all'esame degli elementi che potrebbero far ritenere che il contratto presenti un collegamento più stretto con un Paese diverso da quello individuato dall'art. 6 par. 2 lett. *a* e lett. *b*: *Corte di Cassazione*, 21 novembre 2019 n. 30416 434
- Diritti della personalità* – Atto di nascita di una minore, figlia di due madri, recante il cognome di una soltanto di esse – Istanza di rettificazione del certificato mediante l'aggiunta del cognome della seconda madre – Diniego dell'ufficiale dello stato civile – Lettura costituzionalmente e convenzionalmente orientata delle norme interne - Diritto del minore alla identità personale – Diritto alla bigenitorialità – Diritto alla identificazione attraverso l'attribuzione del cognome di entrambe le madri – Sussistenza – Illegittimità del diniego: *Tribunale di Bologna*, decreto 6 luglio 2018 476
- Diritti della personalità* – Azione per contestare la sussistenza del legame di filiazione di due minori nati a seguito di pratiche di maternità surrogata all'estero – Genitori d'intenzione, uno solo dei quali avente un vincolo genetico con i suddetti minori – Azione promossa dal curatore dei minori nei confronti dei presunti genitori indicati come tali nel certificato di nascita, formato in uno Stato estero e trascritto nei registri dello stato civile italiani – Consenso prestato dalla madre intenzionale alla pratica di procreazione medicalmente assistita – Espressione di volontà analoga alla dichiarazione di riconoscimento – Art. 263 cod. civ. – Impugnazione del riconoscimento per difetto di veridicità – Diritto a conoscere le proprie origini – Legge dello Stato ove si è formato il certificato di nascita: *Tribunale di Roma*, 11 febbraio 2020 447
- Diritti della personalità* – Azione per contestare la sussistenza del legame di filiazione di due minori nati a seguito di pratiche di maternità surrogata all'estero – Genitori d'intenzione, uno solo dei quali avente un vincolo genetico con i suddetti minori – Azione promossa dal curatore dei minori nei confronti dei presunti genitori indicati come tali nel certificato di nascita, formato in uno Stato estero e trascritto nei registri dello stato civile italiani – Consenso prestato dalla madre intenzionale alla pratica di procreazione medicalmente assistita – Espressione di volontà analoga alla dichiarazione di riconoscimento – Art. 263 cod. civ. – Impugnazione del riconoscimento per difetto di veridicità – Diritto a conoscere le proprie origini – Legge dello Stato ove si è formato il certificato di nascita: *Tribunale di Roma*, 11 febbraio 2020 447
- Diritto dell'Unione europea* – Art. 267 TFUE – Obbligo per il giudice nazionale di ultima istanza di rivolgersi alla Corte di giustizia – Controversia in materia di vendita internazionale di merci – Ricorso per cassazione per motivi attinenti alla giurisdizione – Richiesta di parte ricorrente di rinvio pregiudiziale alla

Corte di giustizia per l'interpretazione degli artt. 5 e 23 del regolamento (CE) n. 44/2001 – Questioni interpretative sollevate dalla ricorrente già oggetto di pronuncia pregiudiziale della Corte di giustizia – Sussistenza di una consolidata giurisprudenza in materia – Esclusione del suddetto obbligo: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 28 giugno 2019 n. 17566 412

Filiazione – Azione di disconoscimento di paternità – Legge applicabile – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 33 comma 1 – Legge nazionale del figlio al momento della nascita o, se più favorevole, dello Stato di cui uno dei genitori è cittadino al momento della nascita – Applicabilità della legge cubana – Codice di famiglia cubano – Artt. 79 e 91 – Decorrenza del termine semestrale per la proposizione dell'azione dal giorno in cui il marito è venuto a conoscenza dell'iscrizione del certificato di nascita del figlio e non da quello in cui è venuto a conoscenza dell'adulterio della moglie – Ordine pubblico – Principi sanciti dalla sentenza della Corte Costituzionale 6 maggio 1985 n. 134 – Contrasto – Sussistenza – Applicabilità della legge italiana – Ammissibilità dell'azione: *Tribunale di Torre Annunziata*, 6 febbraio 2018 470

Filiazione – Azione per contestare la sussistenza del legame di filiazione di due minori nati a seguito di pratiche di maternità surrogata all'estero – Genitori d'intenzione, uno solo dei quali avente un vincolo genetico con i suddetti minori – Azione promossa dal curatore dei minori nei confronti dei presunti genitori indicati come tali nel certificato di nascita, formato in uno Stato estero e trascritto nei registri dello stato civile italiani – Consenso prestato dalla madre intenzionale alla pratica di procreazione medicalmente assistita – Espressione di volontà analoga alla dichiarazione di riconoscimento – Art. 263 cod. civ. – Impugnazione del riconoscimento per difetto di veridicità – Illiceità della pratica della maternità surrogata – Principio di ordine pubblico – Accertamento della verità biologica e genetica dell'individuo – Diritto del figlio alla stabilità della relazione – Bilanciamento – Necessità – Valutazione in concreto – Diritto a conoscere le proprie origini – Legge dello Stato ove si è formato il certificato di nascita: *Tribunale di Roma*, 11 febbraio 2020 447

Filiazione – Azione per contestare la sussistenza del legame di filiazione di due minori nati a seguito di pratiche di maternità surrogata all'estero – Genitori d'intenzione, uno solo dei quali avente un vincolo genetico con i suddetti minori – Azione promossa dal curatore dei minori nei confronti dei presunti genitori indicati come tali nel certificato di nascita, formato in uno Stato estero e trascritto nei registri dello stato civile italiani – Consenso prestato dalla madre intenzionale alla pratica di procreazione medicalmente assistita – Espressione di volontà analoga alla dichiarazione di riconoscimento – Art. 263 cod. civ. – Impugnazione del riconoscimento per difetto di veridicità – Illiceità della pratica della maternità surrogata – Principio di ordine pubblico – Accertamento della verità biologica e genetica dell'individuo – Diritto del figlio alla stabilità della relazione – Bilanciamento – Necessità – Valutazione in concreto – Diritto a conoscere le proprie origini – Legge dello Stato ove si è formato il certificato di nascita: *Tribunale di Roma*, 11 febbraio 2020 447

Filiazione – Atto di nascita di una minore nata in Italia da coppia omosessuale in seguito al ricorso all'estero a fecondazione eterologa – Istanza di rettifica con indicazione della madre biologica e della madre di intenzione – L. 19 febbraio 2004 n. 40 – Artt. 5 e 12 comma 2 – Divieto per le coppie omosessuali di

- accedere alla procreazione medicalmente assistita – Atti di nascita formati o da formare in Italia – Applicabilità – Riconoscimento di atti formati all'estero dichiarativi del rapporto di filiazione tra un minore e due donne dello stesso sesso – *Ratio* – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Artt. 16 e 64 comma 1 lett. g – Diritto alla continuità degli *status* familiari validamente acquisiti altrove – Valore della circolazione degli atti giuridici – Principi di ordine pubblico – Coppie omosessuali maschili – Divieto di ricorrere alla maternità surrogata ex art. 12 comma 6 della legge n. 40 del 2004 – Dignità della gestante e istituto dell'adozione – Principi di ordine pubblico prevalenti sull'interesse del minore – Comparabilità dell'istanza con l'ipotesi del riconoscimento di atti formati all'estero – Esclusione – Rigetto: *Corte di Cassazione*, 3 aprile 2020 n. 7668 466
- Giurisdizione* – Matrimonio tra persone dello stesso sesso contratto all'estero – Avvenuta trascrizione nei registri dello stato civile – Decreto del prefetto che ordina l'annullamento della trascrizione – Impugnazione innanzi al giudice amministrativo – Questione della validità del matrimonio contratto altrove – Questione pregiudiziale relativa allo stato delle persone – Art. 8 cod. proc. amm. – Giurisdizione del giudice amministrativo – Insussistenza – Giurisdizione del giudice ordinario – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 27 giugno 2018 n. 16957 471
- Giurisdizione* – Azione proposta da un mandatario domiciliato in Italia per ottenere dalla convenuta, domiciliata in Guernsey, il pagamento del compenso delle attività svolte in Italia in esecuzione del mandato – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 3 comma 2, prima parte – Richiamo alla convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 – Materie comprese nella convenzione e convenuto non domiciliato in uno Stato contraente – Applicabilità della convenzione in forza del richiamo – Art. 5 n. 1 della convenzione – Luogo in cui l'obbligazione dedotta in giudizio è stata o deve essere eseguita – Sua individuazione in base alla legge che, secondo le norme di conflitto del giudice adito, disciplina il contratto – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 4 – Legge del Paese con il quale il contratto presenta il collegamento più stretto – Paese in cui la parte che deve fornire la prestazione caratteristica ha la propria residenza abituale al momento del contratto – Residenza abituale del mandatario in Italia – Legge italiana – Applicabilità – Art. 1182, quarto comma cod. civ. – Domicilio del debitore al tempo della scadenza situato all'estero – Azione volta a ottenere dalla convenuta il risarcimento del danno precontrattuale derivato dalla rottura ingiustificata delle trattative per la costruzione di un complesso immobiliare nella Federazione russa ivi curate dalla ricorrente – Art. 5 n. 3 della convenzione – Luogo in cui l'evento dannoso si è verificato – Pregiudizio patrimoniale patito in Italia in conseguenza di un danno iniziale verificatosi e subito nella Federazione russa – Irrilevanza – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 12 giugno 2019 n. 15748 400
- Giurisdizione* – Azione per la restituzione del corrispettivo di un contratto di compravendita internazionale e per il risarcimento del danno promossa nei confronti di una società francese – Luogo di consegna dei beni indicato nelle condizioni generali di contratto predisposte dalla società francese venditrice in Italia – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 5 n. 1 lett. b, primo trattino – Nozione di luogo di consegna dei beni – Luogo di destinazione finale, in cui i beni compravenduti entrano nella disponibilità materiale, e non solo giuridica, dell'acquirente – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 7 n. 1 lett. b, primo

- trattino – Identità tra le due disposizioni – Richiamo alla clausola «FCA (Free Carrier... named place)» degli Incoterms 2010 nella proposta predisposta dalla stessa società venditrice e negli ordini della società acquirente – Sua inidoneità a palesare l'univoca volontà delle parti di derogare al criterio fattuale del luogo di recapito finale – Esclusione – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 28 giugno 2019 n. 17566 412
- Giurisdizione* – Controversia concernente le pretese avanzate da un lavoratore nei confronti della società datrice di lavoro con sede in Inghilterra – Prestazioni lavorative svolte in diversi Paesi – Domicilio in Italia del lavoratore quale luogo dal quale il lavoratore svolgeva gran parte del proprio lavoro e organizzava le proprie attività per conto della società datrice di lavoro – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 21 par. 1 lett. *b* punto *ii* – Luogo in cui è o era situata la sede d'attività presso la quale il lavoratore è stato assunto – Nozione – Sede formale – Irrilevanza – Luogo prescelto dal datore di lavoro per organizzare la propria attività imprenditoriale sito in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 5 luglio 2019 n. 18081 419
- Giurisdizione* – Azione promossa da un autista nei confronti dell'ambasciata in Italia di uno Stato straniero avente ad oggetto l'accertamento della nullità o dell'illegittimità del licenziamento allo stesso intimato oralmente – L. 20 maggio 1970 n. 300 – Art. 18 comma 3 – Successiva opzione, in corso di causa, per l'indennità sostitutiva della reintegrazione nel posto di lavoro – Norma consuetudinaria sull'immunità ristretta – Convenzione di New York del 2 dicembre 2004 – Art. 11 – Mansioni meramente ausiliarie – Conseguimento di un'indennità meramente economica – Accertamento della legittimità del licenziamento – Incidentalità di tale accertamento – Inidoneità a interferire su atti e comportamenti dello Stato estero espressione di poteri sovrani di autorganizzazione – Sussistenza della giurisdizione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 11 luglio 2019 n. 18661 422
- Giurisdizione* – Controversia promossa da una ex dipendente nei confronti di un consolato volta a far dichiarare l'illegittimità del licenziamento e, conseguentemente, ad ottenere la reintegrazione nel posto di lavoro – Convenzione di New York del 2 dicembre 2004 – Art. 8 – Partecipazione del consolato sia alla fase amministrativa che a quella giudiziale della controversia – Mancato richiamo dell'immunità in tale sede – Inidoneità di tale condotta a configurare un «esplicito consenso» del convenuto a rinunciare all'immunità – Norma consuetudinaria sull'immunità ristretta – Art. 11 della convenzione di New York – Idoneità della domanda a interferire su atti e comportamenti dello Stato estero espressione di poteri sovrani di autorganizzazione – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 27 dicembre 2019 n. 34474 438
- Ordine pubblico* – Azione di disconoscimento di paternità – Legge applicabile – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 33 comma 1 – Legge nazionale del figlio al momento della nascita o, se più favorevole, quella dello Stato di cui uno dei genitori è cittadino al momento della nascita – Codice di famiglia cubano – Artt. 79 e 91 – Decorrenza del termine semestrale per la proposizione dell'azione dal giorno in cui il marito è venuto a conoscenza dell'iscrizione del certificato di nascita del figlio e non da quello in cui è venuto a conoscenza dell'adulterio della moglie – Principi sanciti dalla sentenza della Corte Costi-

tuzionale 6 maggio 1985 n. 134 – Contrasto con l'ordine pubblico – Sussistenza: *Tribunale di Torre Annunziata*, 6 febbraio 2018 470

Ordine pubblico – Provvedimento della Superior Court of Justice dell'Ontario (Canada) che accerta il rapporto di genitorialità tra due minori generati mediante ricorso alla maternità surrogata nati all'estero e il coniuge cittadino italiano privo di legame biologico con detti minori – Efficacia in Italia – Controversia in materia di stato – D.p.r. 3 novembre 2000 n. 396 – Art. 95 – Procedimento di rettificazione degli atti di stato civile – Inapplicabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 67 – Applicabilità – Controllo di compatibilità con l'ordine pubblico – Art. 64 ss. della legge n. 218/1995 – Parametri – Principi fondamentali della Costituzione e consacrati nelle fonti internazionali e sovranazionali, quali incarnati nella disciplina ordinaria dei singoli istituti, nonché dell'interpretazione fornita dalla giurisprudenza – Divieto della surrogazione di maternità previsto dall'art. 12 comma 6 della l. 19 febbraio 2004 n. 40 – Principio di ordine pubblico a tutela di valori fondamentali, quali la dignità umana della gestante e l'istituto dell'adozione – Contrasto con l'ordine pubblico – Sussistenza – Efficacia in Italia del provvedimento canadese – Esclusione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 8 maggio 2019 n. 12193 369

Ordine pubblico – Controversia concernente la nullità dei termini apposti a un contratto di lavoro in funzione della conversione del rapporto in un rapporto a tempo indeterminato – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 3 – Scelta della legge inglese ad opera delle parti – *Lex contractus* contenente una disciplina del contratto di lavoro a termine meno favorevole di quella della l. 18 aprile 1962 n. 230 – Art. 16 della convenzione – Centralità del modello dell'impiego stabile ai fini della ricostruzione dell'ordine pubblico italiano in materia di lavoro – Favore nei confronti del prestatore di lavoro vigente al momento della stipulazione dell'originario contratto – Contrasto della legge inglese con l'ordine pubblico – Sussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 13 settembre 2019 n. 22932 427

Ordine pubblico – Azione per contestare la sussistenza del legame di filiazione di due minori nati a seguito di pratiche di maternità surrogata all'estero – Genitori d'intenzione, uno solo dei quali avente un vincolo genetico con i suddetti minori – Azione promossa dal curatore dei minori nei confronti dei presunti genitori indicati come tali nel certificato di nascita, formato in uno Stato estero e trascritto nei registri dello stato civile italiani – Consenso prestato dalla madre intenzionale alla pratica di procreazione medicalmente assistita – Espressione di volontà analoga alla dichiarazione di riconoscimento – Art. 263 cod. civ. – Impugnazione del riconoscimento per difetto di veridicità – Illiceità della pratica della maternità surrogata – Principio di ordine pubblico – Accertamento della verità biologica e genetica dell'individuo – Diritto del figlio alla stabilità della relazione – Bilanciamento – Necessità – Valutazione in concreto: *Tribunale di Roma*, 11 febbraio 2020 447

Ordine pubblico – Azione per contestare la sussistenza del legame di filiazione di due minori nati a seguito di pratiche di maternità surrogata all'estero – Genitori d'intenzione, uno solo dei quali avente un vincolo genetico con i suddetti minori – Azione promossa dal curatore dei minori nei confronti dei presunti genitori indicati come tali nel certificato di nascita, formato in uno Stato estero e trascritto nei registri dello stato civile italiani – Consenso pre-

- stato dalla madre intenzionale alla pratica di procreazione medicalmente assistita – Espressione di volontà analoga alla dichiarazione di riconoscimento – Art. 263 cod. civ. – Impugnazione del riconoscimento per difetto di veridicità – Illiceità della pratica della maternità surrogata – Principio di ordine pubblico – Accertamento della verità biologica e genetica dell'individuo – Diritto del figlio alla stabilità della relazione – Bilanciamento – Necessità – Valutazione in concreto: *Tribunale di Roma*, 11 febbraio 2020 447
- Ordine pubblico* – Atto di nascita di una minore nata in Italia da coppia omosessuale in seguito al ricorso all'estero a fecondazione eterologa – Istanza di rettifica con indicazione della madre biologica e della madre di intenzione – L. 19 febbraio 2004 n. 40 – Artt. 5 e 12 comma 2 – Divieto per le coppie omosessuali di accedere alla procreazione medicalmente assistita – Atti di nascita formati o da formare in Italia – Applicabilità – Riconoscimento di atti formati all'estero dichiarativi del rapporto di filiazione tra un minore e due donne dello stesso sesso – *Ratio* – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Artt. 16 e 64 comma 1 lett. g – Diritto alla continuità degli *status* familiari validamente acquisiti altrove – Valore della circolazione degli atti giuridici – Principi di ordine pubblico – Coppie omosessuali maschili – Divieto di ricorrere alla maternità surrogata *ex art. 12 comma 6 della legge n. 40 del 2004* – Dignità della gestante e istituto dell'adozione – Principi di ordine pubblico prevalenti sull'interesse del minore – Comparabilità dell'istanza con l'ipotesi del riconoscimento di atti formati all'estero – Esclusione – Rigetto: *Corte di Cassazione*, 3 aprile 2020 n. 7668 466
- Procedimento civile* – Matrimonio tra persone dello stesso sesso contratto all'estero – Avvenuta trascrizione nei registri dello stato civile – Decreto del Prefetto – Annullamento – Impugnazione innanzi al giudice amministrativo – Questione della validità del matrimonio contratto altrove – Questione pregiudiziale relativa allo stato delle persone – Art. 8 cod. proc. amm. – Giurisdizione del giudice amministrativo – Insussistenza – Giurisdizione del giudice ordinario – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 27 giugno 2018 n. 16957 471
- Procedimento civile* – Azione volta a far dichiarare nullo il contratto con il quale un immobile sito in Italia è stato trasferito ad una società svizzera – Art. 16 disp. prel. cod. civ. – Mancato rispetto della condizione di reciprocità – Fatto costitutivo della domanda – Onere della prova spettante all'attore – Contestazione dell'esistenza della predetta condizione – Onere della prova gravante sullo straniero convenuto – Risultanze istruttorie ritualmente acquisite agli atti – Utilizzabilità da parte del giudice del merito indipendentemente dalla provenienza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 9 ottobre 2018 n. 24923 363
- Procedimento civile* – Provvedimento della Superior Court of Justice dell'Ontario (Canada) che accerta il rapporto di genitorialità tra due minori generati mediante ricorso alla maternità surrogata nati all'estero e il coniuge cittadino italiano privo di legame biologico con detti minori – Efficacia in Italia – Controversia in materia di stato – D.p.r. 3 novembre 2000 n. 396 – Art. 95 – Procedimento di rettificazione degli atti di stato civile – Inapplicabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 67 – Applicabilità – Sentenza della Corte di Appello che riconosce l'efficacia del provvedimento – Impugnazione da parte del sindaco che aveva rifiutato la trascrizione – Soggetti legittimati a ricorrere alla Corte di Appello – «Chiunque vi abbia interesse» – Soggetti ulteriori

rispetto alle parti del processo che ha dato luogo alla sentenza – Rilievo del rifiuto del sindaco alla trascrizione in termini di contestazione – Ammissibilità dell'impugnazione – Intervento nel procedimento e successiva impugnazione del Ministero dell'interno – Ammissibilità – Partecipazione al procedimento del pubblico ministero – Art. 70 comma 1 n. 3 cod. proc. civ. – Intervento necessario a pena di nullità – Legittimazione del medesimo a impugnare la decisione della Corte di Appello – Art. 72 commi 1, 3 e 4 cod. proc. civ. – Inapplicabilità – Insussistenza di siffatta legittimazione – Legittimazione del genitore non biologico ad agire anche nella veste di legale rappresentante dei minori – Condizionamento della stessa all'esito del riconoscimento del provvedimento straniero – Esclusione: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , 8 maggio 2019 n. 12193	427
<i>Procedimento civile</i> – sottrazione internazionale dei minori – Procedimento per il ritorno presso lo Stato di residenza abituale – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 – Art. 3 – Art. 13 – Fatti impeditivi dell'illiceità – Onere della prova della parte che si oppone al ritorno – Poteri officiosi del tribunale per i minorenni – Art. 738, terzo comma cod. proc. civ. – Potere di decidere sulla base di semplici informazioni – Decisioni del giudice dello Stato di residenza del minore – Natura vincolante per il tribunale per i minorenni – Esclusione – Condizioni di affidamento – Valutazione – Esclusione: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 11 giugno 2019 n. 15714	396
<i>Procedimento civile</i> – Azione di nullità del brevetto italiano e della frazione nazionale del corrispondente brevetto europeo – Decisione di revoca del brevetto europeo da parte dell'Ufficio brevetti europeo – Convenzione di Monaco del 5 ottobre 1973 – Art. 112- <i>bis</i> – Pendenza nella medesima sede amministrativa del giudizio di revisione di tale decisione proposto ai sensi di detta norma – Permanenza di ragioni di contrasto tra le parti – Presupposti per la dichiarazione di cessazione della materia del contendere nel giudizio in Italia – Esclusione: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 16 settembre 2019 n. 22984	431
<i>Procedimento civile</i> – Procedimento di rettificazione degli atti dello stato civile – Atto di nascita di una minore nata in Italia da coppia omosessuale – Istanza di rettifica con l'indicazione della madre biologica e della madre di intenzione – D.p.r. 3 novembre 2000 n. 396 – <i>Ratio</i> del procedimento – Eliminazione delle difformità tra la situazione di fatto, qual è o dovrebbe essere nella realtà secondo la previsione di legge, e quella risultante dall'atto dello stato civile per un vizio dell'atto – Potere di accertamento del giudice – Cognizione piena sull'accertamento della corrispondenza di quanto richiesto dal genitore in relazione alla completezza dell'atto di nascita rispetto alla prospettata realtà fattuale derivante dal consenso prestato come madre (intenzionale): <i>Corte di Cassazione</i> , 3 aprile 2020 n. 7668	466
<i>Proprietà industriale</i> – Azione di nullità del brevetto italiano e della frazione nazionale del corrispondente brevetto europeo – Decisione di revoca del brevetto europeo da parte dell'Ufficio brevetti europeo – Convenzione di Monaco del 5 ottobre 1973 – Art. 112- <i>bis</i> – Pendenza nella medesima sede amministrativa del giudizio di revisione di tale decisione proposto ai sensi di detta norma – Permanenza di ragioni di contrasto tra le parti – Presupposti per la dichiarazione di cessazione della materia del contendere nel giudizio in Italia – Esclusione – Effetti della revoca del brevetto europeo corrispondente a un brevetto	

italiano – Art. 59 cod. propr. ind. – Perdita di efficacia del titolo italiano –
Esclusione: *Corte di Cassazione*, ordinanza 16 settembre 2019 n. 22984 431

Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 5 n. 1 lett. *b*, primo trattino – Contratto di compravendita internazionale – Azione per la restituzione del corrispettivo delle merci e per il risarcimento del danno promossa nei confronti di una società francese – Luogo di consegna dei beni indicato nelle condizioni generali di contratto predisposte dalla società francese venditrice in Italia – Nozione di luogo di consegna dei beni – Luogo di destinazione finale, in cui i beni compravenduti entrano nella disponibilità materiale, e non solo giuridica, dell'acquirente – *Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Art. 7 n. 1 lett. *b*, primo trattino – Identità tra le due disposizioni – Richiamo alla clausola «FCA (Free Carrier... named place)» degli Incoterms 2010 nella proposta predisposta dalla stessa società venditrice e negli ordini della società acquirente – Idoneità a palesare l'univoca volontà delle parti di derogare al criterio fattuale del luogo di recapito finale – Esclusione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 28 giugno 2019 n. 17566 412

Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 7 n. 1 lett. *b*, primo trattino – Identità con l'art. 5 n. 1 lett. *b*, primo trattino del regolamento (CE) n. 44/2001 – Contratto di compravendita internazionale – Azione per la restituzione del corrispettivo delle merci e per il risarcimento del danno promossa nei confronti di una società francese – Luogo di consegna dei beni indicato nelle condizioni generali di contratto predisposte dalla società francese venditrice in Italia – Nozione di luogo di consegna dei beni – Luogo di destinazione finale, in cui i beni compravenduti entrano nella disponibilità materiale, e non solo giuridica, dell'acquirente – Richiamo alla clausola «FCA (Free Carrier ... named place)» degli Incoterms 2010 nella proposta predisposta dalla stessa società venditrice e negli ordini della società acquirente – Idoneità a palesare l'univoca volontà delle parti di derogare al criterio fattuale del luogo di recapito finale – Esclusione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 28 giugno 2019 n. 17566 412

Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 21 par. 1 lett. *b* punto *ii* – Controversia concernente le pretese avanzate da un lavoratore nei confronti della società datrice di lavoro con sede in Inghilterra – Prestazioni lavorative svolte in diversi Paesi – Domicilio in Italia del lavoratore quale luogo dal quale egli svolgeva gran parte del proprio lavoro e organizzava le proprie attività per conto della società datrice di lavoro – Luogo in cui è o era situata la sede d'attività presso la quale il lavoratore è stato assunto – Nozione – Sede formale – Irrilevanza – Luogo prescelto dal datore di lavoro per organizzare la propria attività imprenditoriale: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 5 luglio 2019 n. 18081 419

Sentenze ed atti stranieri – Atto di nascita di un bambino, nato in Italia, ma concepito all'estero da una coppia di donne, mediante tecniche di procreazione medicalmente assistita – Diniego dell'iscrizione opposto dall'ufficiale dello stato civile nei confronti del genitore non biologico – Carenza dei requisiti oggettivi e soggettivi fissati dalla normativa interna per tale tecnica – Irrilevanza – *Status filiationis* regolarmente costituito nei confronti di entrambe le donne che compongono la coppia – Principio di tutela del superiore interesse del minore – Fondamento consensuale del rapporto di filiazione nella genitorialità intenzionale – Discriminazione tra figli nati da coppie etero o omose-

suali che abbiano fatto ricorso alle tecniche di tipo eterologo – Inammissibilità
– Illegittimità del diniego: *Tribunale di Pistoia*, decreto 5 luglio 2018 000

Sentenze ed atti stranieri – Provvedimento della Superior Court of Justice dell’Ontario (Canada) che accerta il rapporto di genitorialità tra due minori generati mediante ricorso alla maternità surrogata nati all’estero e il coniuge cittadino italiano privo di legame biologico con detti minori – Efficacia in Italia – Controversia in materia di stato – D.p.r. 3 novembre 2000 n. 396 – Art. 95 – Procedimento di rettificazione degli atti di stato civile – Inapplicabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 67 – Applicabilità – Sentenza della Corte di Appello che riconosce l’efficacia del provvedimento – Impugnazione da parte del sindaco che aveva rifiutato la trascrizione – Soggetti legittimati a ricorrere alla Corte di Appello – «Chiunque vi abbia interesse» – Soggetti ulteriori rispetto alle parti del processo che ha dato luogo alla sentenza – Rilievo del rifiuto del sindaco alla trascrizione in termini di contestazione – Ammissibilità dell’impugnazione – Intervento nel procedimento e successiva impugnazione del Ministero dell’interno – Ammissibilità – Partecipazione al procedimento del pubblico ministero – Art. 70 comma 1 n. 3 cod. proc. civ. – Intervento necessario a pena di nullità – Legittimazione del medesimo a impugnare la decisione della Corte di Appello – Art. 72 commi 1, 3 e 4 cod. proc. civ. – Inapplicabilità – Insussistenza di siffatta legittimazione – Legittimazione del genitore non biologico ad agire anche nella veste di legale rappresentante dei minori – Condizionamento della stessa all’esito del riconoscimento del provvedimento straniero – Insussistenza – Controllo di compatibilità con l’ordine pubblico – Art. 64 ss. della legge n. 218/1995 – Parametri – Principi fondamentali della Costituzione e consacrati nelle fonti internazionali e sovranazionali, quali incarnati nella disciplina ordinaria dei singoli istituti, nonché dell’interpretazione fornita dalla giurisprudenza – Divieto della surrogazione di maternità previsto dall’art. 12 comma 6 della l. 19 febbraio 2004 n. 40 – Principio di ordine pubblico a tutela di valori fondamentali, quali la dignità umana della gestante e l’istituto dell’adozione – Contrasto con l’ordine pubblico – Sussistenza – Efficacia in Italia del provvedimento canadese – Esclusione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 8 maggio 2019 n. 12193 427

Sicurezza sociale – Ingiunzione di pagamento di una sanzione amministrativa per indebita percezione di indennità di disoccupazione – Cittadina di uno Stato membro dell’Unione, impiegata come lavoratrice stagionale presso una struttura alberghiera altoatesina – Art. 316-ter, secondo comma cod. pen. – D.p.prov. 26 novembre 2012 n. 42 – Art. 1 – Residenza quale condizione per il godimento della suddetta indennità – Riferimento alla nozione di residenza abituale del lavoratore comunitario – Regolamento (CE) n. 883/2004 – Art. 65 – Elementi rilevanti ai fini della determinazione della residenza – Regolamento (CE) n. 987/2009 – Art. 11 – Centro degli interessi della persona in base a una valutazione globale di tutte le informazioni relative a fatti pertinenti: *Corte di Appello di Trento, sez. distaccata di Bolzano*, 13 ottobre 2018 489

Sottrazione internazionale dei minori – Procedimento di ritorno – Ascolto del minore – Convenzione dell’Aja del 25 ottobre 1980 – Art. 13 par. 2 – Art. 315-bis cod. civ. – Convenzione di Strasburgo del 25 gennaio 1996 – Artt. 3 e 6 – Adempimento necessario – Capacità di discernimento – Necessità – Particolari ragioni che sconsigliano l’audizione in quanto potenzialmente dannosa per il minore – Obbligo di indicazione specifica da parte del giudice – Op-

posizione del minore al rimpatrio manifestata stragiudizialmente – Preciso e autonomo giudizio prognostico sulle ragioni del rifiuto – Obbligo – Ascolto del minore già avvenuto in altra sede – Irrilevanza – Potenziale conflitto di lealtà genitoriale – Obbligo del giudice di predisporre un contesto idoneo all'ascolto: *Corte di Cassazione*, 17 aprile 2019 n. 10784 365

Sottrazione internazionale dei minori – Procedimento di ritorno – Ascolto del minore – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 – Art. 13 par. 2 – Art. 315-bis cod. civ. – Convenzione di Strasburgo del 25 gennaio 1996 – Artt. 3 e 6 – Adempimento necessario – Capacità di discernimento – Necessità – Opposizione del minore al rimpatrio manifestata stragiudizialmente – Art. 12 par. 2 della convenzione dell'Aja – Elemento ostativo alla domanda di rimpatrio oltre l'anno – Rifiuto da parte del giudice di procedere all'ascolto – Specifica motivazione – Necessità – Rischio di un generico danno al minore – Insufficienza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 4 giugno 2019 n. 15254 393

Sottrazione internazionale dei minori – Procedimento di ritorno – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 – Artt. 3 e 13 – Fatti impeditivi dell'illiceità – Onere della prova della parte che si oppone al ritorno – Poteri officiosi del tribunale per i minorenni – Art. 738, terzo comma cod. proc. civ. – Potere di decidere sulla base di semplici informazioni – Decisioni del giudice dello Stato di residenza del minore – Natura vincolante per il tribunale per i minorenni – Esclusione – Condizioni di affidamento – Valutazione – Esclusione: *Corte di Cassazione*, ordinanza 11 giugno 2019 n. 15714 396

Straniero – Condizione di reciprocità – Art. 16 disp. prel. cod. civ. – Azione volta a far dichiarare nullo il contratto con il quale è stato trasferito ad una società svizzera un immobile sito in Italia – Mancato rispetto della condizione di reciprocità – Fatto costitutivo della domanda – Onere della prova spettante all'attore – Contestazione dell'esistenza della predetta condizione – Onere della prova spettante allo straniero convenuto – Risultanze istruttorie ritualmente acquisite agli atti – Utilizzabilità da parte del giudice del merito indipendentemente dalla provenienza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 9 ottobre 2018 n. 24923 363

Trattati e norme internazionali generali – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 sugli aspetti civili della sottrazione internazionale dei minori – Art. 13 par. 2 – Procedimento di ritorno – Ascolto del minore – Art. 315-bis cod. civ. – Convenzione di Strasburgo del 25 gennaio 1996 sull'esercizio dei diritti dei minori – Artt. 3 e 6 – Adempimento necessario – Capacità di discernimento – Necessità – Particolari ragioni che sconsigliano l'audizione in quanto potenzialmente dannosa per il minore – Obbligo di indicazione specifica da parte del giudice – Opposizione del minore al rimpatrio manifestata stragiudizialmente – Preciso e autonomo giudizio prognostico sulle ragioni del rifiuto – Obbligo – Ascolto del minore già avvenuto in altra sede – Irrilevanza – Potenziale conflitto di lealtà genitoriale – Obbligo del giudice di predisporre un contesto idoneo all'ascolto: *Corte di Cassazione*, 17 aprile 2019 n. 10784 365

Trattati e norme internazionali generali – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 sugli aspetti civili della sottrazione internazionale dei minori – Art. 13 par. 2 – Procedimento di ritorno – Ascolto del minore – Art. 315-bis cod. civ. – Convenzione di Strasburgo del 25 gennaio 1996 sull'esercizio dei diritti dei minori –

Artt. 3 e 6 – Adempimento necessario – Capacità di discernimento – Necessità – Opposizione del minore al rimpatrio manifestata stragiudizialmente – Rifiuto da parte del giudice di procedere all'ascolto – Specifica motivazione – Necessità – Rischio di un generico danno al minore – Insufficienza – Art. 12 par. 2 della convenzione dell'Aja – Elemento ostativo alla domanda di rimpatrio oltre l'anno: Corte di Cassazione, ordinanza 4 giugno 2019 n. 15254	393
<i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 sugli aspetti civili della sottrazione internazionale dei minori – Art. 3 – Procedimento di ritorno – Art. 13 – Fatti impeditivi dell'illiceità – Onere della prova della parte che si oppone al ritorno – Poteri officiosi del tribunale per i minorenni – Art. 738, terzo comma cod. proc. civ. – Potere di decidere sulla base di semplici informazioni – Decisioni del giudice dello Stato di residenza del minore – Natura vincolante per il tribunale per i minorenni – Esclusione – Condizioni di affidamento – Valutazione – Esclusione: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 11 giugno 2019 n. 15714	396
<i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Norma consuetudinaria sull'immunità ristretta – Convenzione di New York del 2 dicembre 2004 sulle immunità giurisdizionali degli Stati e dei loro beni – Art. 11 – Controversia promossa da un autista nei confronti dell'ambasciata in Italia di uno Stato straniero avente ad oggetto l'accertamento della nullità o dell'illegittimità del licenziamento allo stesso intimato oralmente – L. 20 maggio 1970 n. 300 – Art. 18 comma 3 – Successiva opzione, in corso di causa, per l'indennità sostitutiva della reintegrazione nel posto di lavoro – Mansioni meramente ausiliarie – Conseguimento di un'indennità meramente economica – Accertamento della legittimità del licenziamento – Incidentalità di tale accertamento – Inidoneità a interferire su atti e comportamenti dello Stato estero espressione di poteri sovrani di organizzazione – Giurisdizione – Sussistenza: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , ordinanza 11 luglio 2019 n. 18661	422
<i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 3 – Controversia concernente la nullità dei termini apposti a un contratto di lavoro in funzione della conversione del rapporto in un rapporto a tempo indeterminato – Legge applicabile – Scelta della legge inglese a opera delle parti – <i>Lex contractus</i> contenente una disciplina del contratto di lavoro a termine meno favorevole di quella della l. 18 aprile 1962 n. 230 – Art. 16 della convenzione – Centralità del modello dell'impiego stabile ai fini della ricostruzione dell'ordine pubblico italiano in materia di lavoro – Favore nei confronti del prestatore di lavoro vigente al momento della stipulazione dell'originario contratto – Applicabilità: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 13 settembre 2019 n. 22932	427
<i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Convenzione sul brevetto europeo conclusa a Monaco il 5 ottobre 1973 – Art. 112- <i>bis</i> – Azione di nullità del brevetto italiano e della frazione nazionale del corrispondente brevetto europeo – Decisione di revoca del brevetto europeo da parte dell'Ufficio brevetti europeo – Pendenza nella medesima sede amministrativa del giudizio di revisione di tale decisione proposto ai sensi del suddetto art. 112- <i>bis</i> – Permanenza di ragioni di contrasto tra le parti – Presupposti per la dichiarazione di cessazione della materia del contendere nel giudizio in Italia – Esclusione: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 16 settembre 2019 n. 22984	431

Trattati e norme internazionali generali – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 6 – Natura speciale derogatoria rispetto agli artt. 3 e 4 – Contratto individuale di lavoro – Assenza di scelta convenzionale della *lex contractus* – Art. 6 par. 2 lett. *a* e lett. *b* – Legge del Paese in cui il lavoratore svolge abitualmente il suo lavoro e legge del Paese in cui si trova la sede che ha proceduto ad assumerlo – Art. 6 par. 2, ultimo capoverso – Legge del Paese con cui il contratto di lavoro presenta il collegamento più stretto – Necessità che il giudice proceda anche all’esame degli elementi che potrebbero far ritenere che il contratto presenti un collegamento più stretto con un Paese diverso da quello individuato dall’art. 6 par. 2 lett. *a* e lett. *b*: *Corte di Cassazione*, 21 novembre 2019 n. 30416 434

Trattati e norme internazionali generali – Convenzione di New York del 2 dicembre 2004 sulle immunità giurisdizionali degli Stati e dei loro beni – Art. 8 – Controversia promossa da una *ex* dipendente nei confronti di un consolato volta a far dichiarare l’illegittimità del licenziamento e, conseguentemente, a ottenere la reintegrazione nel posto di lavoro – Partecipazione del consolato sia nella fase amministrativa che in quella giudiziale della controversia – Mancato richiamo dell’immunità in tale sede – Inidoneità di tale condotta a configurare un «esplicito consenso» del convenuto a rinunciare all’immunità – Norma consuetudinaria sull’immunità ristretta – Art. 11 della convenzione di New York – Idoneità della domanda a interferire su atti e comportamenti dello Stato estero espressione di poteri sovrani di autorganizzazione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 27 dicembre 2019 n. 34474 438

GIURISPRUDENZA DELL’UNIONE EUROPEA

Cittadinanza dell’Unione europea – Direttiva 2004/38/CE del 29 aprile 2004 – Diritto dei cittadini dell’Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri – *Kafala* algerina – Minore posto sotto la tutela legale permanente di un cittadino dell’Unione a tale titolo – Qualificazione del rapporto ai sensi della suddetta direttiva – «Discendente diretto» del cittadino dell’Unione, ai sensi dell’art. 2 n. 2 lett. *c* – Esclusione – «Altro familiare» di tale cittadino, ai sensi dell’art. 3 par. 2 lett. *a* – Sussistenza – Concessione al suddetto minore di un diritto di ingresso e di soggiorno al fine di consentirgli di vivere con il suo tutore nello Stato membro ospitante di quest’ultimo – Condizioni: *Corte di giustizia*, 26 marzo 2019 nella causa C-129/18 502

Libera circolazione dei lavoratori – Art. 45 TFUE – Istanze di cancellazione di debiti – Competenza giurisdizionale – Norma di uno Stato membro – Criterio del domicilio o della residenza del debitore – Contrarietà alla suddetta norma di diritto primario – Conseguente obbligo per il giudice nazionale – Disapplicazione dei suddetti criteri di competenza giurisdizionale – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 11 luglio 2019 nella causa C-716/17 507

Proprietà intellettuale – Marchio dell’Unione europea – Regolamento (CE) n. 207/2009 del 26 febbraio 2009 – Art. 97 par. 5 – Competenza giurisdizionale – Azione per contraffazione – Criterio del luogo di commissione dell’atto di contraffazione – Uso da parte di un terzo di un segno identico a un marchio,

senza il consenso del titolare – Pubblicità e offerte di vendita pubblicate per via elettronica per prodotti identici o simili a quelli per cui tale marchio è stato registrato – Azione contro tale terzo – Tribunale dei marchi dell’Unione europea dello Stato membro sul cui territorio si trovano consumatori o professionisti cui si rivolgono tali pubblicità o dette offerte di vendita – Competenza ai sensi della suddetta disposizione – Sussistenza – Luogo in cui il suddetto terzo abbia adottato le decisioni e le misure finalizzate a tale pubblicazione elettronica – Irrilevanza: <i>Corte di giustizia</i> , 5 settembre 2019 nella causa C-172/18	507
<i>Relazioni esterne</i> – Accordo economico e commerciale globale firmato a Bruxelles il 30 ottobre 2016 tra il Canada, da una parte, e l’Unione europea e i suoi Stati membri, dall’altra (CETA) – Capo 8 sezione F – Procedura di risoluzione delle controversie tra investitori e Stati – Sua compatibilità con il diritto primario dell’Unione europea – Sussistenza: <i>Corte di giustizia</i> , parere 30 aprile 2019 n. 1/17	503
<i>Regolamento (CE) n. 2201/2003</i> – Competenza giurisdizionale – Responsabilità genitoriale – Art. 8 – Regola generale della residenza abituale del minore – Art. 15 – Eccezione a tale regola – Trasferimento della causa a un giudice di un altro Stato membro più adatto a trattare il caso – Facoltà, e non obbligo, per il giudice adito – Condizione – Legame particolare del minore con tale altro Stato membro – Sua valutazione – Cinque criteri alternativi tassativamente indicati dal suddetto art. 15 – Esistenza di differenze tra le norme giuridiche, anche processuali, degli Stati membri interessati – Sua pertinenza, in modo generale astratto, ai fini del suddetto trasferimento di competenza – Esclusione: <i>Corte di giustizia</i> , ordinanza 10 luglio 2019 nella causa C-530/18	491
<i>Regolamento (CE) n. 2201/2003</i> – Art. 3 par. 1 lett. <i>b</i> – Causa di divorzio – Giudice dello Stato membro di cittadinanza comune dei coniugi, residenti abitualmente in un altro Stato membro – Competenza giurisdizionale – Sussistenza – Necessità di consenso, anche tacito, del convenuto – Esclusione – Residenza in altro Stato membro del figlio minore della coppia – Irrilevanza – Questioni relative alla responsabilità genitoriale e all’obbligazione alimentare nei confronti del minore – Convenuto non comparso – Art. 12 par. 1 lett. <i>b</i> – Accettazione della competenza – Esclusione – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 3 lett. <i>d</i> – Competenza giurisdizionale di detto giudice con riguardo a tali questioni – Insussistenza – Contributo dei genitori alle spese relative alla crescita e all’educazione del minore – Qualificazione – Nozione di «responsabilità genitoriale» ai sensi del regolamento (CE) n. 2201/2003 – Non vi rientra – Nozione di «obbligazione alimentare» e ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 4/2009 – Vi rientra: <i>Corte di giustizia</i> , ordinanza 3 ottobre 2019 nella causa C-759/18	493
<i>Regolamento (CE) n. 805/2004</i> – Decisione giudiziaria relativa a un credito – Sua pronuncia a seguito di un’udienza alla quale non sono comparsi né il convenuto né il tutore nominato ai fini del procedimento – Impossibilità per il giudice di determinare l’indirizzo del convenuto – Certificazione di tale decisione come titolo esecutivo europeo – Esclusione: <i>Corte di giustizia</i> , 27 giugno 2019 nella causa C-518/18	494
<i>Regolamento (CE) n. 4/2009</i> – Artt. 3 lett. <i>a</i> e <i>d</i> e 5 – Giudice competente sulla	

causa di divorzio dei genitori di un figlio minore – Declaratoria di incompetenza sulla domanda relativa alla responsabilità genitoriale su tale minore – Domanda relativa all'obbligazione alimentare riguardante detto minore – Competenza giurisdizionale – Ulteriori condizioni, alternative tra loro – Domicilio del convenuto nel foro – Comparizione del convenuto, senza eccepire l'incompetenza del giudice adito: <i>Corte di giustizia</i> , 5 settembre 2019 nella causa C-468/18	495
<i>Regolamento (CE) n. 4/2009</i> – Ambito materiale di applicazione – Nozione di «obbligazione alimentare» – Contributo dei genitori alle spese relative alla crescita e all'educazione del minore – Vi rientra – Coniugi entrambi cittadini di uno Stato membro ma residenti abitualmente, insieme al figlio minore, in un altro Stato membro – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 3 par. 1 lett. <i>b</i> – Giudice dello Stato membro di cittadinanza comune dei coniugi competente sulla causa di divorzio – Questioni relative alla responsabilità genitoriale – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 12 par. 1 lett. <i>b</i> – Proroga di competenza – Convenuto non comparso – Esclusione – Competenza giurisdizionale – Insussistenza – Questioni relative all'obbligazione alimentare nei confronti del minore – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 3 lett. <i>d</i> – Competenza giurisdizionale – Insussistenza: <i>Corte di giustizia</i> , ordinanza 3 ottobre 2019 nella causa C-759/18	493
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012</i> – Art. 24 n. 1 e n. 5 – Competenza esclusiva per materia – Giudici dello Stato membro in cui l'immobile è situato o nel cui territorio ha o ha avuto luogo l'esecuzione – Vendita forzata di un immobile – Opposizione di un creditore alla ripartizione del ricavato – Scopo – Accertamento dell'estinzione di un credito concorrente per compensazione – Declaratoria di inefficacia della garanzia reale a fondamento dell'esecuzione del credito medesimo – Non rientra nei suddetti fori esclusivi: <i>Corte di giustizia</i> , 10 luglio 2019 nella causa C-722/17	498
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012</i> – Art. 7 n. 2 – Illeciti civili dolosi o colposi – Art. 101 TFUE – Divieto di intese restrittive della concorrenza – Accordi collusivi sulla fissazione dei prezzi e sull'aumento dei prezzi lordi degli autocarri – Azione di risarcimento danni – Criterio del luogo dell'evento dannoso – Luogo del mercato interessato da detta intesa – Luogo in cui i prezzi del mercato sono stati falsati, nell'ambito del quale la vittima asserisce di aver subito tale danno – Assenza di rapporti contrattuali tra tale vittima e il convenuto, partecipante alla suddetta intesa – Irrilevanza: <i>Corte di giustizia</i> , 29 luglio 2019 nella causa C-451/18	499
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012</i> – Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni – Capo II sezione 4 – Fori protettivi del consumatore – Loro violazione – Art. 45 – Motivo di diniego del riconoscimento – Art. 53 – Decisione definitiva – Rilascio dell'attestato che ne certifica l'esecutività – Autorità giurisdizionale d'origine adita della relativa istanza – Potere di verificare d'ufficio la violazione dei suddetti fori al fine di informarne il consumatore – Contrasto con il summenzionato art. 53, letto alla luce dell'art. 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Sussistenza: <i>Corte di giustizia</i> , 4 settembre 2019 nella causa C-347/18	500

DOCUMENTAZIONE

- Norme di applicazione necessaria in materia di compravendita di prodotti agroalimentari e di rimborso di titoli di viaggio, di soggiorno e di pacchetti turistici, correlate alle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (D.l. 17 marzo 2020 n. 18) 512
- Circolare del Ministero dello sviluppo economico del 25 marzo 2020 sulle attestazioni camerali per cause di forza maggiore per emergenza COVID-19 nei contratti con le imprese straniere e relativa dichiarazione 516
- Accordo tra gli Stati membri dell'Unione europea relativo allo statuto dei militari e del personale civile distaccati presso le istituzioni dell'Unione europea, dei quartieri generali e delle forze che potrebbero essere messi a disposizione dell'Unione europea nonché dei militari e del personale civile degli Stati membri messi a disposizione dell'Unione europea (SOFA UE) con relative dichiarazioni (Bruxelles, 17 novembre 2003) 518

NOTIZIARIO

- Dalla pratica legislativa, giudiziaria e internazionale.* Trattati internazionali entrati in vigore per l'Italia (secondo i comunicati apparsi nella Gazzetta Ufficiale dal 19 febbraio 2020 al 2 maggio 2020) – Avvio dei negoziati dell'Unione europea con il Regno Unito per un nuovo accordo di partenariato – In tema di convenzione dell'Aja del 1980 sulla sottrazione internazionale di minori – Nuove istruzioni pratiche alle parti relative alle cause proposte dinanzi alla Corte di giustizia – Sentenza della Corte di giustizia in tema di giudicato nazionale contrastante con il diritto UE e obblighi risarcitori dello Stato membro – Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo nel caso *Sanofi Pasteur c. Francia* – La Cour de cassation francese ammette il rinvio in materia di filiazione – Il Bundesverfassungsgericht dichiara nullo l'atto di approvazione parlamentare dell'accordo sul Tribunale unificato dei brevetti – Rapporto dello European Law Institute (ELI) sulla protezione internazionale degli adulti – Il futuro digitale dell'Unione europea – Iniziative della Commissione europea in tema di parità di genere 531
- Segnalazioni.* Costituzione della European Association of Private International Law (EAPIL) 551

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

- J. VON HEIN, E.-M. KIENINGER, G. RÜHL (eds.), *How European is European Private International Law? Sources, Court Practice, Academic Discourse* (R. Clerici) ... 553
- LIBRI RICEVUTI** 555